



CITTÀ DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione della Commissione Straordinaria

CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE (ART.48 D.Lgs n.267/2000)

deliberazione n. 346

Seduta del 05.12.2019

OGGETTO: violazioni ai regolamenti e alle ordinanze comunali. **Rideterminazione importo sanzioni amministrative**

L'anno duemiladiciannove il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 18,40 si riunisce la Commissione Straordinaria, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica- 02 agosto 2018- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.206 del 05.09.2018 e s.s.mm.ii., così composta:

COMMISSIONE STRAORDINARIA	PRESENTI	ASSENTI
Dott. Filippo Dispenza	X	
Dott.ssa Giovanna Termini	X	
Dott. Gaetano D'Erba	X	

con l'assistenza del Segretario Generale, Dott. Valentino Pepe

La Commissione dichiara aperta la seduta e provvede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 04.12.2019

F.TO Il Dirigente
dott. Cosimo Costa

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria NON IMPLICA SPESA

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, 05.12.2019

F.TO Il Dirigente
dott. Alessandro Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **che** l'art. 7-bis del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" al comma 1 prevede che per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro;
- **che** il comma 1-bis, stesso articolo, prevede che la sanzione amministrativa di cui al comma 1 si applica anche alle violazioni alle ordinanze adottate dal sindaco e dal presidente della provincia sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari;
- **che** il comma 2, stesso articolo, prevede che l'organo competente a irrogare la sanzione amministrativa è individuato ai sensi dell'art. 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- **che** la legge 24 luglio 2008 n. 125 all'art. 6-bis, intitolato "Modifiche all'art. 16, comma 2, della legge 24 novembre 1981 n. 689", dispone: - 1. Il secondo comma dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981 n. 689 è sostituito dal seguente: "Per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali e provinciali, la Giunta comunale o provinciale, all'interno del limite edittale minimo e massimo della sanzione prevista, può stabilire un diverso importo del pagamento in misura ridotta, in deroga alle disposizioni del primo comma";

VISTA la legge 24 novembre 1981 n. 689, intitolata “*Modifiche al sistema penale*”e, in particolare, i seguenti articoli:

- Art. 11 “*Criteri per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie*”

Nella determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria fissata dalla legge tra un limite minimo ed un limite massimo e nell'applicazione delle sanzioni accessorie facoltative, si ha riguardo alla gravità della violazione, all'opera svolta dall'agente per la eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione, nonché alla personalità dello stesso e alle sue condizioni economiche.

- Art. 16 “*Pagamento in misura ridotta*”

E' ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione. *(comma modificato dall'art. 53 del d.lgs. n. 213 del 1998)*

Per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali e provinciali, la Giunta comunale o provinciale, all'interno del limite edittale minimo e massimo della sanzione prevista, può stabilire un diverso importo del pagamento in misura ridotta, in deroga alle disposizioni del primo comma. *(comma così sostituito dall'arti 6-bis, legge n. 125 del 2008)*

Il pagamento in misura ridotta è ammesso anche nei casi in cui le norme antecedenti all'entrata in vigore della presente legge non consentivano l'oblazione.

CONSIDERATO

- **che** la somma di € 50,00 (pari al doppio del minimo) non rappresenta idoneo deterrente in grado di scoraggiare i contravventori dal commettere le infrazioni;
- **che** nella valutazione della gravità oggettiva della violazione si deve tenere conto del danno e del pericolo cagionato all'interesse tutelato dalla norma violata, nonché delle modalità della condotta illecita che appaiono soprattutto connotate nel senso della pericolosità e della antidoverosità;
- **che** la forbice edittale della sanzione esprime un giudizio in merito al disvalore sociale della violazione;
- **che** quale valutazione della gravità oggettiva, pertanto, deve intendersi non quella intrinseca e connotata al tipo astratto della fattispecie violata, ma a quella relativa alla concreta azione od omissione illecita.

VISTI gli artt. 107, 151 e 183 del d.lgs. n.267 del 2000

Tutto ciò premesso

PROPONE

- **Stabilire** l'importo del pagamento in **misura ridotta**, da effettuarsi entro 60 giorni, individuandolo nella somma- pari alla metà del massimo della sanzione prevista- di **€ 250,00**;
- **Determinare** l'importo del pagamento della sanzione, effettuato oltre il sessantesimo giorno, con ordinanza motivata, individuandolo nella somma- pari al massimo della sanzione prevista- di **€ 500,00** e ingiungere il pagamento, insieme con le spese, all'autore della violazione e alle persone obbligate in solido.
- La presente annulla e sostituisce la deliberazione della Giunta municipale n. 411 del 12 giugno 2009.

IL DIRIGENTE
F.TO dott. Cosimo Costa

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Procede alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (TRE)

assenti n. / (/)

votanti n. 3 (TRE)

voti favorevoli n. 3 (TRE)

voti contrari n. / (/)

astenuti n. / (/)

DELIBERA

Approvare/non approvare/rinviare sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

Successivamente:

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Procedutosi alla votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. 3 (TRE)

assenti n. / (/)

votanti n. 3 (TRE)

voti favorevoli n. 3 (TRE)

voti contrari n. / (/)

astenuti n. / (/)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Filippo Dispenza

f.to Dott. Valentino Pepe

f.to Dott.ssa Giovanna Termini.....

f.to Dott. Gaetano D'Erba.....

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dall'11.12.2019

al 25.12.2019 registrata al n.

Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

Vittoria li,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO

F.TO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dall'11.12.2019

al 25.12.2019 che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data ... Per:

Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;

Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Per copia conforme per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li.....

IL FUNZIONARIO DELEGATO